

PROGETTO DI COOPERAZIONE INTERTERRITORIALE
**"Le vie del castagno: valorizzazione delle risorse economiche,
 ambientali, turistiche e culturali tipiche del territorio toscano"**

II Sezione
PROGETTO LOCALE DI COOPERAZIONE

1. IL GAL COORDINATORE

Natura giuridica Società Consortile a Responsabilità Limitata
 Denominazione o Ragione sociale Gal Consorzio Appennino Aretino scarl
 Sede legale Via Dante, 74/q
 Telefono: 0575/42267 Fax: 0575/421126
 Posta elettronica info@galaretino.it
 Posta certificata info@pec.galaretino.it
Referente: Rita Molli
 Telefono: 0575/48267
 e-mail: rmolli@galaretino.it

2. IL PARTNER ..1

Denominazione completa: UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALTIBERINA TOSCANA
 Beneficiario Asse 4 Non beneficiario Asse 4
 Partner effettivo Partner associato
 Indirizzo: Via S.Giuseppe,32 - 52037
 Telefono: 0575/730293 fax: 0575/730307
 Posta elettronica: uff.tec.@valtiberina.toscana.it
 Posta certificata assettoterritorio.ucv@pec.it
Referente: Lamberto Bubbolini,
 e-mail: uff.tec@valtiberina.toscana.it,
 telefono 0575/730293

IL PARTNER ..2....

Denominazione completa UNIONE DEI COMUNI DEL PRATOMAGNO
 Beneficiario Asse 4 Non beneficiario Asse 4
 Partner effettivo Partner associato
 Indirizzo: Via Perugia,2/A – 52024 Loro Ciufenna - Arezzo
 Telefono 055/9170201 fax: 055/9172759
 Posta elettronica segreteria@unionepratomagno.it

Posta certificata segreteria@pec.unionepratomagno.ar.it

Referente: Roberto Tommasini

e-mail: roberto.tommasini@unionepratomagno.it,

telefono 055/9170229

IL PARTNER ..3

Denominazione completa COMUNE DI ORTIGNANO-RAGGIOLO

Beneficiario Asse 4 Non beneficiario Asse 4

Partner effettivo Partner associato

Indirizzo: Via Provinciale, 4 – 52010 Ortignano - Raggiolo

Telefono 0575/539214 fax 0575/539369

Posta elettronica: ortignanoraggiolo@casentino.toscana.it

Posta certificata: comune.ortignanoraggiolo@postacert.toscana.it

Referente: Giovanni Grieco

e-mail: giovannigrieco@casentino.toscana.it ,

telefono: 0575/539214

3. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Motivazioni

Il castagno ha assunto nel tempo un'importanza fondamentale nell'economia e nella cultura delle popolazioni delle aree montane e marginali della provincia di Arezzo che sono interamente inserite nell'area del Gal. A dimostrazione di ciò basti pensare all'Ecomuseo della castagna in Casentino, alla ricchezza della tradizione nel Pratomagno o al recente riconoscimento del marrone DOP di Caprese Michelangelo in Valtiberina che motivano la costituzione di una rete di risorse (castagneti, percorsi, essiccatoi e mulini) legate alla "civiltà della castagna".

La castanicoltura sta attraversando un periodo di crisi generale a causa dell'abbandono delle aree montane e marginali da parte degli agricoltori a cui si è recentemente aggiunta la diffusione di un "nuovo" agente patogeno. Il rischio è quello di perdere la cultura legata a questo albero ma anche numerose cultivar autoctone per mancanza di nuovi innesti e conseguente diffusione di specie selvatiche e/o estranee al castagneto. A tutto questo si aggiunge lo scarso interesse, soprattutto delle nuove generazioni, per questo "prodotto" anche per la poca conoscenza delle tante possibilità di utilizzazioni di questo prodotto che dimostra un calo generale nei consumi.

Alla base del progetto c'è l'idea che il castagneto può diventare un attrattore turistico in quanto luogo ideale per attività didattiche, passeggiate a piedi, in bicicletta e a cavallo. Le tecniche colturali, le modalità di raccolta e di lavorazione rappresentano un bagaglio culturale dell'identità locale che può essere trasmesso ai visitatori. Inoltre questa tematica consente di coinvolgere attorno allo stesso progetto i territori più svantaggiati (ex Obiettivo 5b) del Gal Appennino Aretino.

La coerenza con la Strategia di Sviluppo Locale del Gal Appennino Aretino è dimostrata dai "punti di forza" come la presenza di numerosi siti di interesse turistico per elevata attrattività naturalistica, enogastronomica e la tradizione rurale. Investire nella conservazione e valorizzazione di questo patrimonio naturale e culturale e realizzare percorsi legati al castagno risponderebbe ai "fabbisogni" individuati nel territorio del Gal quali la diversificazione economica, l'incremento dell'offerta turistica di qualità e il presidio del territorio. Infatti il tematismo principale scelto nella SISL "Sostegno alla tutela, valorizzazione e riqualificazione del patrimonio rurale" consente di attivare interventi (Misure 323/B e 313aA) per il raggiungimento degli obiettivi prioritari individuati nella Strategia.

Infine l'inserimento di quanto realizzato nel nostro territorio in un progetto complessivo di livello regionale ha un effetto moltiplicatore sui risultati attesi. Infatti questo progetto è particolarmente vocato per la Misura 421 in quanto necessita di una realizzazione di azioni congiunte di cooperazione tra territori toscani per raggiungere la massa critica a massimizzarne l'impatto.

Sinergia e complementarietà

Questo progetto opera in continuità con quanto programmato fin dal LEADER II dal Gal che ha individuato una delle due finalità nella "valorizzazione delle produzioni tipiche" da perseguire con un'azione congiunta di 53 interventi. Gli interventi, tra loro collegati dalla realizzazione di 7 itinerari, sistema portante del Piano di Azione Comune, inerenti tematiche comuni a questo progetto (enogastronomico, percorsi naturalistici e culturali) hanno raggiunto l'obiettivo di proteggere e valorizzare il patrimonio ambientale e culturale e promuovere lo sviluppo di tutti i settori produttivi dell'area. Uno dei progetti più qualificanti ha riguardato la realizzazione dell'Ecomuseo del Casentino dove una parte è stata dedicata alla castagna.

Nel Leader Plus uno degli obiettivi principali ha riguardato il miglioramento della qualità e della competitività dei prodotti locali con importante ricaduta territoriale nei piccoli centri, il recupero di aree di interesse naturalistico e culturale. Alcuni tra gli interventi più significativi realizzati con la programmazione 2000-2006 sono ad esempio la Rete Escursionistica della Valtiberina che include aree naturali protette con grande attenzione al ripristino dell'accessibilità e della fruibilità dell'ambiente. Tra gli interventi di cooperazione sono da segnalare due progetti interterritoriali su promozione e valorizzazione del territorio attraverso la conoscenza delle produzioni di eccellenza: "Terre Tipiche" e "Italia dei Presidi".

Infine il presente progetto è in continuità e si integra perfettamente con l'attuale programmazione in quanto il Gal, con la propria SISL attuata con il Metodo Leader, risponde alle esigenze del territorio con misure specifiche e sinergiche tra loro (323/B e 313aA) a sostegno della tutela, valorizzazione e riqualificazione del patrimonio culturale, naturale che sono le misure attivate anche per la cooperazione. Da ciò emerge la complementarietà del presente progetto con gli interventi realizzati o in corso di realizzazione con risorse 2007/2013 perché collega tra loro realtà esistenti ma in grande difficoltà e contestualmente crea una rete con altre realtà analoghe della Toscana con le quali condividere il progetto e realizzare un'azione comune.

Obiettivi

Promuovere il territorio attraverso la creazione di un percorso tematico che si integri a livello regionale con i percorsi dei prodotti enogastronomici di qualità.

Conservare e valorizzare il patrimonio culturale e naturale dell'area del Gal.

Migliorare la qualità della vita e promuovere la diversificazione dell'economia dell'area del Gal.

Creare la rete degli interventi/attività tra i partners del progetto locale e quelli regionali per promuovere il sistema toscano.

Tema di interesse strategico regionale cui si riferisce il progetto

Da quanto sopra esposto risulta evidente la coerenza del presente progetto con il tema di interesse strategico regionale "Percorsi dei prodotti enogastronomici locali di qualità" che ha lo scopo di promuovere la valorizzazione del patrimonio culturale e produttivo dei territori rurali

Attività di supporto tecnico preparatorio

Fin dall'avvio della programmazione 2007/2013 il Gal ha condotto un'intensa attività di animazione territoriale finalizzata alla elaborazione della Strategia ivi compresa la parte inerente i progetti di cooperazione interterritoriali e transnazionali. I progetti di cooperazione attivati con il Leader Plus hanno avuto una ricaduta positiva e hanno contribuito anche allo sviluppo di iniziative durature quali i "Mercatali" o "Agritour".

Con l'intenzione di implementare la Strategia del Gal mediante una tematica unificante per tutte le aree montane del territorio aretino, sono stati organizzati numerosi incontri dai quali è emerso la volontà soprattutto degli enti locali di partecipare a progetti di cooperazione. Contestualmente sono stati

programmati numerosi incontri con gli altri Gal della Toscana per approfondire le tematiche della cooperazione e valutare la disponibilità e l'interesse a realizzare progetti in partnership.

Abbiamo condiviso con gli altri Gal Toscani il tema strategico e sulla base degli indirizzi della Regione Toscana è stato pubblicato un avviso per la raccolta delle manifestazioni di interesse a cui hanno risposto Enti pubblici delle aree montane a vocazione castanicola.

I partners si sono impegnati alla realizzazione di un'azione promozionale condivisa con gli altri partners toscani. Negli incontri successivi alla raccolta delle manifestazioni di interesse, di concerto con gli altri Gal abbiamo definito l'azione comune che sarà realizzata in quota parte da tutti i beneficiari nell'ambito dei rispettivi progetti di dettaglio.

I partners del progetto Locale di cooperazione del Gal Appennino Aretino, nel rispetto del D. Lgs. N. 163/2007 a seguito dell'ammissibilità regionale, si riservano di rimodulare gli interventi e le attività mantenendo le caratteristiche e la funzionalità complessiva della cooperazione.

Descrizione delle attività previste

In considerazione del vincolo relativo al contributo ammissibile per progetto Locale (min:200.000,00€ - max:350.000,00€), i partners hanno proposto progetti preliminari realizzabili anche per stralci funzionali e si sono resi disponibili a negoziare con il partnership sulla base degli esiti dell'istruttoria regionale.

L'azione comune che sarà realizzata nei progetti di dettaglio (vedi tabelle) consiste nella realizzazione di cartellonistica e di materiale informativo e divulgativo.

Segue sintesi dei progetti raccolti sul territorio del Gal Appennino Aretino.

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALTIBERINA TOSCANA

Il progetto di recupero e valorizzazione delle vie del "Marrone di Caprese Michelangelo DOP" si inserisce in un più vasto progetto integrato portato avanti dall'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana denominato "Il Sistema dei Parchi della Valtiberina Toscana", interventi ad essa collegati sono stati finanziati con Leader.

L'obiettivo generale "Valorizzazione del Marrone di Caprese Michelangelo e del territorio di produzione si articola (misura -323B --313aA) in:

- *conoscenza divulgativa delle caratteristiche qualitative del Marrone;*
- *conoscenza dei territori di produzione e delle tecniche di raccolta e trasformazione;*
- *conoscenza e degustazione dei prodotti eno-gastronomici legati alla castagna e alla tradizione locale;*
- *recupero delle antiche vie che portano ai castagneti, creando una sentieristica continua e fruibile dal pubblico;*
- *recupero di antiche strutture legate alla lavorazione della castagna con particolare riferimento all'essiccatoio in località La Fabbrica;*
- *creazione di itinerari tematici legati alla lavorazione della castagna, con pannelli illustrativi e segnaletica coordinata che completino la rete sentieristica del Parco dei Monti Rognosi;*
- *costruzione di un sistema di iniziative, attività didattiche e di educazione ambientale sul tema della castagna, integrate con quelle relative agli aspetti ambientali.*

E' prevista una spesa pubblica di € 52.000,00

UNIONE DEI COMUNI DEL PRATOMAGNO

Il castagno ha rivestito un'importanza basilare nell'economia e nella vita sociale delle popolazioni montane del Pratomagno, oggi sta attraversando un periodo di crisi dovuta sia agli attacchi continui di nemici (cancro corticale, cinipide...) che all'abbandono delle selve da parte degli agricoltori. L'Unione dei Comuni del Pratomagno ha realizzato già in passato progetti basati sulla divulgazione della conoscenza della cultura del castagno anche con risorse Leader.

Il progetto riguarda (misura -323B --321B - 313aA):

- *La realizzazione di un castagneto modello con il ripristino di un castagneto da frutto consistente in potatura e innesto per ognuna delle sei cultivar presenti in Pratomagno e realizzazione di un percorso di tiro con l'arco;*
- *la realizzazione di un chiosco in legno per la vendita diretta (mercatale) dei prodotti del castagno nell'area del mercato storico di Loro Ciuffenna. Il chiosco sarà dotato di arredi e dotazioni (banco frigo, pesopezzatrice, stufa a pellet computer, impianto elettrico e servizi igienici);*
- *la sistemazione di un'area mercatale con 15 armadietti su colonnina con interruttori e prese per la corrente elettrica;*
- *rilancio di iniziative come "La Castagnata Lorese" per renderla una fiera capace di far conoscere il meglio delle produzioni castanicole dell'area aretina con particolare riguardo per la farina di castagne del Pratomagno e del Casentino;*
- *rendere visibili tutti gli operatori del settore attraverso segnaletica stradale, cartografica e informatica;*
- *posa in opera di cartelli e pannelli indicativi, informativi e targhe per individuare le aziende aderenti alle vie del castagno;*
- *realizzazione grafica e stampa di cartografia e materiale promozionale delle vie del castagno.*

E' prevista una spesa pubblica di € 118.000,00

COMUNE DI ORTIGNANO RAGGIOLO

L'intervento si basa sulla volontà di andare a potenziare l'intero sistema culturale-didattico dell'ecomuseo dedicato alla castagna presente nella valle del Teggina nel Comune di Ortignano Raggiolo attraverso la creazione di una direttrice di collegamento ciclo-pedonale specifica di grado di valorizzare la produzione enogastronomica locale e il recupero di uno storico essiccatoio presso il paese di Raggiolo.

Il progetto permette di rafforzare l'intera rete ecomuseale del Casentino realizzata con risorse Leader e che vede l'Ecomuseo della castagna promosso dal Comune di Ortignano Raggiolo uno dei suoi poli più rilevanti.

Il progetto vuol realizzare:

- *viabilità slow al servizio degli abitanti della valle del Teggina e di Bibbiena;*
- *Percorso attrezzato al servizio dei turisti verso la civiltà del castagno ieri ed oggi nelle sue caratteristiche antropologiche ;*
- *Percorso didattico per le scuole con pannelli esplicativi;*
- *Valorizzazione delle produzioni tipiche locali legate alla filiera del castagno;*
- *Recupero e valorizzazione di un essiccatoio per castagne già inserito nel sistema ecomuseale di Raggiolo.*

Pertanto gli interventi del Comune riguardano azioni (misura -323B --313aA) di:

- *Sistemazione e messa in sicurezza del percorso parallelo al corso del torrente Teggina;*
- *Realizzazione area di sosta attrezzata tematica sul castagno;*
- *Recupero e risanamento del "Seccatoio di Morino";*
- *Comunicazione, divulgazione, segnaletica pannellistica didattico-informativa.*

E' prevista una spesa pubblica di € 170.000,00

Risultati attesi

I risultati attesi dall'attuazione del progetto sono:

recupero/messa in sicurezza e valorizzazione dei percorsi enogastronomici;

conservazione e valorizzazione delle emergenze culturali e ambientali;

creazione di un sistema informativo innovativo per la promozione della "castagna" e prodotti locali;

miglioramento dei servizi alla popolazione e incremento della diversificazione dell'economia rurale.

Indicatori del progetto

| Indicatori | Unità di misura | Quantificazione dell'obiettivo |
|---|------------------------|---|
| Indicatori fisici di realizzazione* | | |
| Ristrutturazione immobili (seccatoio ..) | numero | 3 |
| Realizzazione/riqualificazione percorsi | numero | 3 |
| Realizzazione aree di sosta/punti informativi | numero | 3 |
| Pannellonistica/ attività promozionale | numero | 3 |
| nuove iniziative turistiche sovvenzionate | numero | 3 |
| interventi/azioni sovvenzionate | numero | 3 |
| Volume totale degli investimenti | euro | 455.740,00 |
| Indicatori di risultato* | | |
| turisti in più: | numero | da quantificare complessivamente nel progetto di cooperazione |
| popolazione rurale utente di servizi migliorati | numero | da quantificare complessivamente nel progetto di cooperazione |
| Maggiore informazione dell'internet nelle zone rurali | Numero | da quantificare complessivamente nel progetto di cooperazione |
| Numero lordo posti di lavoro creati | Numero | 1 |

* Devono essere riportati almeno tutti gli indicatori pertinenti le misure/sottomisure/azioni attivate all'interno del progetto locale di cooperazione

4. CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ

| Data di inizio progetto: 2013 Data di fine progetto: 2015 | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|--|---|--------------|---------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | | TEMPI DI REALIZZAZIONE | | | | | | | | | | | |
| FASE | Partner | Attività | | | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | |
| FASE DI SUPPORTO TECNICO PREPARATORIO | GAL | Ricerca partner | | | X | X | X | x | x | | | | |
| | | Comunicazione, informazione | | | | | | X | x | x | | | |
| | | Organizzazione riunioni e incontri | | | | | | x | x | x | | | |
| | | Ricerche, studi di fattibilità, consulenze | | | | | | | | | | | |
| | | Ideazione e definizione del progetto | | | | | | | | x | x | | |
| FASE DI ATTUAZIONE | GAL | Attività di gestione e coordinamento | | | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | |
| | | Animazione, assistenza tecnica e informazione | | | | | | | | x | x | x | |
| | | Direzione, coordinamento e monitoraggio | | | | | | | | x | x | x | |
| | | Scambio di esperienze | | | | | | | | x | x | | |
| | | | Attività* | e/a** | d/i*** | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 |
| | Partner 1 Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana | <i>I Misura 323b Recupero strutture</i> | e | d | | | | | | | x | | |
| | | <i>II Misura 313aA Creazione itinerari turisti/segnaletica turistica (cartellonistica materiale divulgativo e informativo) compreso l' azione comune a tutti i Gal</i> | e | d | | | | | | | x | x | |
| | | Partner 2 Unione dei Comuni del Pratomagno | <i>III Misura 321b Realizzazione area mercatale/punto vendita -</i> | e | d | | | | | | | x | |
| | <i>IV Misura 313aA Realizzazione itinerario/ e segnaletica turistica (cartellonistica materiale divulgativo e informativo) compreso l' azione comune a tutti i Gal</i> | | e | d | | | | | | | x | x | |
| | <i>V Misura 323b riqualificazione area / realizzazione castagneto monumentale modello</i> | | e | d | | | | | | | x | x | |
| Partner 3 Comune di Ortignano- Raggiolo | <i>VI Misura 323b Riqualificazione/sistemazione seccatoio</i> | e | d | | | | | | | x | x | | |

| | | | | | | | | | | | |
|--|---|---|---|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | VII Misura 313aA <i>Sistemazione, riqualificazione percorso, realizzazione itinerario/ e segnaletica turistica (cartellonistica materiale divulgativo e informativo) compreso l'azione comune a tutti i Gal</i> | e | d | | | | | | | | |
|--|---|---|---|--|--|--|--|--|--|--|--|

(*) Ogni singola attività deve essere riconducibile ad un solo partner attuatore. Nel caso si tratti di un partner effettivo occorre specificare la relativa misura/sottomisura/azione.

(**) Inserire (e) nel caso di un'attività essenziale, cioè un'attività che deve essere obbligatoriamente realizzata per il raggiungimento degli obiettivi progettuali. Inserire (a) nel caso di un'attività accessoria, cioè un'attività la cui mancata realizzazione non pregiudica la buona riuscita del progetto.

(***) Inserire (d) nel caso di partecipante diretto (partner effettivo), cioè un soggetto che sostiene l'onere finanziario degli investimenti di propria competenza previsti dal progetto di cooperazione e beneficia perciò dei contributi del PSR. Inserire (i) nel caso di partecipante indiretto (partner associato), cioè un soggetto coinvolto nella realizzazione degli obiettivi del progetto di cooperazione e che usufruisce dei vantaggi derivanti dalla realizzazione del progetto stesso pur non richiedendo contributi nel suo ambito

5 ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI

Piano economico finanziario del progetto

| FASE | Partner | Attività | | | Costo totale del progetto | FINANZIAMENTO TOTALE | | | | | | |
|--|--|--|---|-----------|---------------------------|--------------------------------------|------------------------|--------------------------------------|---------------------|---|---|---------------------------------|
| | | | | | | Finanziam ento totale A=B+G | FINANZIAMENTO PSR | | | | | Altri finanzia menti G |
| | | | | | | | Totale PSR B=C+F | Totale spesa pubblica C=D+E | Quota FEASR D | Quota Nazionale + regionale E | Quota cofinanzia mento dei beneficiari F | |
| FASE PREPARATORIA | GAL | <i>Supporto tecnico preparatorio</i> | | | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 2.200,00 | 2.800,00 | | |
| FASE DI ATTUAZIONE | GAL | <i>Gestione e coordinamento</i> | | | 7.500,00 | 7.500,00 | 7.500,00 | 7.500,00 | 3.300,00 | 4.200,00 | | |
| | | <i>Scambio di esperienze</i> | | | 2.500,00 | 2.500,00 | 2.500,00 | 2.500,00 | 1.100,00 | 1.400,00 | | |
| | TOTALE GAL | | | | 15.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 | 15.000,00 | 6.600,00 | 8.400,00 | - | - |
| | Partner 1 Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana | <i>I Misura 323b Recupero antiche strutture legate alla lavorazione della castagna (seccatoio)</i> | e | d | 47.440,00 | 47.440,00 | 47.440,00 | 40.000,00 | 17.600,00 | 22.400,00 | 7.440,00 | |
| <i>II Misura 313aA Creazione itinerari turistici/ itinerari tematici e iniziative didattiche/segnaletica turistica (cartellonistica materiale divulgativo e informativo)</i> | | e | d | 10.800,00 | 10.800,00 | 10.800,00 | 9.600,00 | 4.224,00 | 5.376,00 | 1.200,00 | | |

| | | | | | | | | | | | |
|---|--|--------------|---------------|------------|------------|------------|------------|-----------|-----------|-----------|---|
| | <i>Azione Comune: Applicazione multimediale e cartellonistica</i> | e | d | 2.400,00 | 2.400,00 | 2.400,00 | 2.400,00 | 1.056,00 | 1.344,00 | | |
| TOTALE PARTNER 1 | | | | 60.640,00 | 60.640,00 | 60.640,00 | 52.000,00 | 22.880,00 | 29.120,00 | 8.640,00 | - |
| | Attività* | e/a** | d/i*** | - | | | | | | | |
| Partner 2 Unione dei Comuni del Pratomagno | <i>III Misura 321b Realizzazione area mercatale/punto vendita Loro Ciuffenna e rivalutazione "Castagna Lorese"</i> | e | d | 98.010,00 | 98.010,00 | 98.010,00 | 70.000,00 | 30.800,00 | 39.200,00 | 28.010,00 | |
| | <i>IV Misura 313aA Realizzazione itinerario/ e segnaletica turistica (cartellonistica materiale divulgativo e informativo)</i> | e | d | 22.600,00 | 22.600,00 | 22.600,00 | 12.600,00 | 5.544,00 | 7.056,00 | 10.000,00 | |
| | <i>V Misura 323b riqualificazione area / realizzazione castagneto monumentale modello</i> | e | d | 45.090,00 | 45.090,00 | 45.090,00 | 33.000,00 | 14.520,00 | 18.480,00 | 12.090,00 | |
| | <i>Azione Comune: Applicazione multimediale e cartellonistica</i> | e | d | 2.400,00 | 2.400,00 | 2.400,00 | 2.400,00 | 1.056,00 | 1.344,00 | | |
| TOTALE PARTNER 2 | | | | 168.100,00 | 168.100,00 | 168.100,00 | 118.000,00 | 51.920,00 | 66.080,00 | 50.100,00 | - |
| Partner 3 Comune di Ortignano- Raggiolo | <i>VI Misura 323b Riqualificazione/siste mazione seccatoio</i> | e | d | 175.000,00 | 175.000,00 | 175.000,00 | 145.000,00 | 63.800,00 | 81.200,00 | 30.000,00 | |
| | <i>VII Misura 313aA Sistemazione, riqualificazione percorso, realizzazione itinerario/ e segnaletica turistica (cartellonistica materiale divulgativo e informativo)</i> | e | d | 49.600,00 | 49.600,00 | 49.600,00 | 22.600,00 | 9.944,00 | 12.656,00 | 27.000,00 | |

| | | | | | | | | | | | |
|-----------------------------|---|---|---|------------|------------|------------|------------|------------|------------|------------|---|
| | Azione Comune: Applicazione multimediale e cartellonistica | e | d | 2.400,00 | 2.400,00 | 2.400,00 | 2.400,00 | 1.056,00 | 1.344,00 | | |
| | TOTALE PARTNER 3 | | | 227.000,00 | 227.000,00 | 227.000,00 | 170.000,00 | 74.800,00 | 95.200,00 | 57.000,00 | - |
| | TOTALE PARTNER | | | 455.740,00 | 455.740,00 | 455.740,00 | 340.000,00 | 149.600,00 | 190.400,00 | 115.740,00 | - |
| | TOTALE PROGETTO * | | | 465.740,00 | 465.740,00 | 465.740,00 | 350.000,00 | 154.000,00 | 196.000,00 | 115.740,00 | - |
| * Esclusa fase preparatoria | | | | | | | | | | | |

(*) Ogni singola attività deve essere riconducibile ad un solo partner attuatore. Nel caso si tratti di un partner effettivo occorre specificare la relativa misura/sottomisura/azione.

(**) Inserire (e) nel caso di un'attività essenziale, cioè un'attività che deve essere obbligatoriamente realizzata per il raggiungimento degli obiettivi progettuali. Inserire (a) nel caso di un'attività accessoria, cioè un'attività la cui mancata realizzazione non pregiudica la buona riuscita del progetto.

(***) Inserire (d) nel caso di partecipante diretto (partner effettivo), cioè un soggetto che sostiene l'onere finanziario degli investimenti di propria competenza previsti dal progetto di cooperazione e beneficia perciò dei contributi del PSR. Inserire (i) nel caso di partecipante indiretto (partner associato), cioè un soggetto coinvolto nella realizzazione degli obiettivi del progetto di cooperazione e che usufruisce dei vantaggi derivanti dalla realizzazione del progetto stesso pur non richiedendo contributi nel suo ambito

6 Cronoprogramma di spesa

| Data di inizio progetto: 2013 | | | | | | | | | | | | |
|-------------------------------|--|---|----------------|------|------|------|------|----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Data di fine progetto: 2014 | | | | | | | | | | | | |
| | | | COSTI PER ANNO | | | | | | | | | |
| FASE | Partner | Attività | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | TOTALE | |
| FASE PREPARATORIA | GAL | <i>Supporto tecnico preparatorio</i> | | | | | | 5.000,00 | | | | |
| | | <i>Gestione e coordinamento</i> | | | | | | 3.500,00 | 4.000,00 | | | |
| FASE DI ATTUAZIONE | GAL | <i>Scambio di esperienze</i> | | | | | | 500,00 | 2.000,00 | | | |
| | | TOTALE GAL | | | | | 0 | 9.000,00 | 6.000,00 | | 15.000,00 | |
| | Partner 1 Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana | <i>I Misura 323b Recupero antiche strutture legate alla lavorazione della castagna (seccatoio)</i> | | | | | | | 29.184,00 | 19.456,00 | | |
| | | <i>II Misura 313aA Creazione itinerari turistici/ itinerari tematici e iniziative didattiche/segnaletica turistica (cartellonistica materiale divulgativo e informativo) - compreso l'azione comune a tutti i Gal</i> | | | | | | | 7.200,00 | 4.800,00 | | |
| | TOTALE PARTNER 1 | | | | | | | | 36.384,00 | 24.256,00 | | 60.640,00 |
| | Partner 2 Unione dei Comuni del Pratomagno | <i>III Misura 321b Realizzazione area mercatale/punto vendita Loro Ciuffenna e rivalutazione "Castagna Lorese"</i> | | | | | | | 58.806,00 | 39.204,00 | | |
| | | <i>IV Misura 313aA Realizzazione itinerario/ e segnaletica turistica (cartellonistica materiale divulgativo e informativo) compreso l'azione comune a tutti i Gal</i> | | | | | | | 15.000,00 | 10.000,00 | | |

| | | | | | | | | | | |
|---|--|--|--|--|--|---|------------|------------|--|------------|
| | V Misura 323b <i>riqualificazione area / realizzazione castagneto monumentale modello</i> | | | | | | 27.054,00 | 18.036,00 | | |
| TOTALE PARTNER 2 | | | | | | | 100.860,00 | 67.240,00 | | 168.100,00 |
| Partner 3 Comune di Orignano- Raggiolo | VI Misura 323b <i>Riqualificazione/sistemazione seccatoio</i> | | | | | | 105.000,00 | 70.000,00 | | |
| | VII Misura 313aA <i>Sistemazione, riqualificazione percorso, realizzazione itinerario/ e segnaletica turistica (cartellonistica materiale divulgativo e informativo) - compreso l' azione comune a tutti i Gal</i> | | | | | | 31.200,00 | 20.800,00 | | |
| TOTALE PARTNER 3 | | | | | | | 136.200,00 | 90.800,00 | | 27.000,00 |
| TOTALE PARTNER | | | | | | | 273.444,00 | 182.296,00 | | 455.740,00 |
| TOTALE PROGETTO | | | | | | 0 | 277.444,00 | 188.296,00 | | 465.740,00 |

Grado di definizione delle operazioni corrispondenti a infrastrutture materiali di realizzazione pubblica previste nel progetto

| Partner | Attività | Livello di progettazione* SI/NO | Stato di approvazione** SI/NO | Stanziamiento già previsto nel bilancio dell'Amministrazione SI/NO |
|---|--|--|--|---|
| Partner 1 Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana | I Misura 323b <i>Recupero antiche strutture legate alla lavorazione della castagna (seccatoio)</i> | Si | No | Si |
| | II Misura 313aA <i>Creazione itinerari turistici/ itinerari tematici e iniziative didattiche/segnaletica turistica (cartellonistica materiale divulgativo e informativo) - compreso l' azione comune a tutti i Gal</i> | Si | No | no |
| Partner 2 Unione dei Comuni del Pratomagno | III Misura 321b <i>Realizzazione area mercatale/punto vendita Loro Ciuffenna e rivalutazione "Castagna Lorese"</i> | Si | No | Si |
| | IV Misura 313aA <i>Realizzazione itinerario/ e segnaletica turistica (cartellonistica materiale divulgativo e informativo) compreso l' azione comune a tutti i Gal</i> | Si | No | no |
| | V Misura 323b <i>riqualificazione area / realizzazione castagneto monumentale modello</i> | Si | No | Si |
| Partner3 Comune di Ortignano-Raggiolo | VI Misura 323b <i>Riqualificazione/sistemazione seccatoio</i> | Si | No | Si |
| | VII Misura 313aA <i>Sistemazione, riqualificazione percorso, realizzazione itinerario/ e segnaletica turistica (cartellonistica materiale divulgativo e informativo) - compreso l' azione comune a tutti i Gal</i> | Si | No | no |

(*) Livello di progettazione preliminare come disciplinato dall'art. 93 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2007

(**) Operazione già approvata dall'organo competente dell'Amministrazione

Sostenibilità delle attività

Il progetto del Gal è sostenibile da un punto di vista finanziario in quanto attuato da tre Enti Pubblici che garantiscono con la loro programmazione la realizzazione/gestione degli interventi in virtù del loro ruolo territoriale. La coerenza e la congruità delle risorse finanziarie di ciascuno è proporzionale al coinvolgimento del progetto ed alle proprie competenze/risorse, ma la validità è rappresentata dal progetto complessivo.

Da un punto di vista temporale i progetti di dettaglio sono programmati per essere realizzati in circa 12 mesi, mentre la parte promozionale sarà successiva e concluderà il progetto complessivo di cooperazione.

Dopo la fine del progetto ciascun partners garantirà gli impegni previsti dalla normativa per il proprio progetto di dettaglio.

Allegati

Allegato A

AUTOVALUTAZIONE DEL PROGETTO

Istruzioni: per ciascun criterio, evidenziare il punteggio pertinente alla proposta progettuale e indicare il numero del paragrafo della proposta stessa da cui si rileva tale punteggio.

Si ricorda che in base alla DGR n. 802/2012 il punteggio minimo per il posizionamento in graduatoria è di 50/80 punti.

I. Coerenza con le linee strategiche del PSR e con la strategia locale del Gal

| Criterio | Indicatore | Punteggio | Paragrafo di riferimento |
|---|---|--|------------------------------------|
| Il progetto locale di cooperazione contribuisce al raggiungimento delle priorità strategiche della strategia integrata di sviluppo locale (SISL) di riferimento | A. La proposta progettuale contiene operazioni che vertono su un numero di misure/sottomisure/azioni ritenute prioritarie dalla SISL di riferimento | = 3 Punti 3 ≥ 4 e ≤ 6 Punti 5 ≥ 7 Punti 7 | |
| | B. La proposta progettuale contiene un importo della spesa ammissibile destinato ad interventi vertenti su misure/sottomisure/azioni ritenute prioritarie dalla SISL di riferimento | >10% e < 30% Punti 3 ≥ 30% e < 50% Punti 5 ≥ 50% Punti 7 | Paragrafo 5 – Piano Finanziario |

II. Dimensione critica del progetto

| Criterio | Indicatore | Punteggio | Paragrafo di riferimento |
|--|---|--|--------------------------|
| Il progetto locale di cooperazione prevede la realizzazione di una quantità di progetti di dettaglio fra loro coordinati e complementari tali da garantire un reale positivo impatto sui territori interessati | A. Numero complessivo di progetti di dettaglio previsti nel progetto locale di cooperazione che vertono sulla stessa misura | = 5 Punti 3 ≥ 6 e ≤ 8 Punti 5 ≥ 9 Punti 7 | |
| | B. Numero di progetti di dettaglio previsti nel progetto locale di cooperazione che concorrono al completamento di una stessa filiera di prodotti e/o servizi | = 5 Punti 3 ≥ 6 e ≤ 8 Punti 5 ≥ 9 Punti 7 | |

III. Concretezza dell'intervento

| Criterio | Indicatore | Punteggio | Paragrafo di riferimento |
|--|--|--|------------------------------------|
| a) Il progetto locale di cooperazione contiene prevalentemente operazioni concrete | Percentuale di spese relative all'attività di scambio di esperienze sul totale delle spese ammissibili | < 10% Punti 7 ≥ 10% e < 15% Punti 5 ≥ 15% Punti 3 | Paragrafo 5 – Piano Finanziario |

| | | | | |
|---|--|--|-------------------------------|------------------------------------|
| b) Il progetto locale di cooperazione prevede una quota di compartecipazione finanziaria per la sua realizzazione | Percentuale di compartecipazione finanziaria sul costo totale del progetto | > 0% e < 10% ≥ 10% e < 50% ≥ 50% | Punti 3 Punti 5 Punti 7 | Paragrafo 5 – Piano Finanziario |
|---|--|--|-------------------------------|------------------------------------|

IV. Grado di definizione del progetto

| Criterio | Indicatore | Punteggio | Paragrafo di riferimento | |
|---|---|---------------------------------|-------------------------------|---|
| Il progetto locale di cooperazione, per quanto attiene ai partner pubblici, contiene operazioni con un alto grado di definizione in termini di cantierabilità degli investimenti previsti nei singoli progetti di dettaglio | A. La proposta progettuale contiene, sul totale dell'importo delle operazioni corrispondenti a infrastrutture materiali di realizzazione pubblica, una percentuale al livello di progettazione preliminare come disciplinato dall'art. 93 comma 3, del D.Lgs. n. 163/2007 e approvate dall'organo competente dell'Amministrazione | < 10% ≥ 10% e < 50% ≥ 50% | Punti 3 Punti 5 Punti 7 | Paragrafo "Grado di definizione delle operazioni" |
| | B. La proposta progettuale contiene, sul totale dell'importo delle operazioni corrispondenti a infrastrutture materiali di realizzazione pubblica, una percentuale per cui è già previsto nel bilancio il necessario stanziamento | < 10% ≥ 10% e < 50% ≥ 50% | Punti 3 Punti 5 Punti 7 | Paragrafo "Grado di definizione delle operazioni" |

V. Numero di GAL regionali ed extra-regionali partecipanti al progetto

| Criterio | Indicatore | Punteggio | Paragrafo di riferimento | |
|--|---|---------------------------------------|--------------------------|-------------------------|
| a) Il progetto di cooperazione mira ad affrontare temi chiave comuni a livello regionale | Numero di progetti locali di cooperazione presentati da GAL toscani nell'ambito dello stesso progetto di cooperazione | ≥ 3 | Punti 11 | Sezione Progetto comune |
| b) Il progetto di cooperazione mira ad affrontare temi chiave comuni a livello extra-regionale | Numero di progetti locali di cooperazione extra-regionali aderenti al progetto di cooperazione | > 5 di regioni italiane extra Toscana | Punti 3 | |
| | | > 5 di regioni extra Italia | Punti 3 | |

I punteggi di cui al criterio b) sono tra loro cumulabili

VI. Presenza di un convincente accordo di cooperazione pronto per essere stipulato

| Criterio | Indicatore | Punteggio | Paragrafo di riferimento |
|--|---|--|--------------------------|
| Il progetto di cooperazione risulta strutturato nei dettagli e pronto per l'attivazione in virtù dell'esistenza di un apposito accordo di cooperazione pronto per la stipula | Dichiarazioni ufficiali o Atti approvati dai singoli partner comprovanti l'impegno a partecipare al progetto di cooperazione e comprendenti il dettaglio delle operazioni che si vincolano a realizzare, in percentuale sul totale degli aderenti al progetto di cooperazione | <p>> 0 e < 50 % Punti 3</p> <p>≥ 50 e < 80 % Punti 5</p> <p>≥ 80% Punti 7</p> | Vedi allegati |

TOTALE PUNTEGGIO: 51